

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE

dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI di Bologna

per l'esercizio 2020

Preliminarmente i sottoscritti revisori Claudia Spisni, Claudia Quattrini e Giovanna Porciello, al cui esame è sottoposto il Consuntivo 2020, attestano che il Collegio dei Revisori si è regolarmente costituito per il quadriennio 2021-2024 con la nomina del Presidente - obbligatoriamente iscritto al registro dei revisori legali in applicazione a quanto previsto dalla Legge 3 del 2018 - con la delibera del Consiglio Direttivo del 20 gennaio 2021.

Il Rendiconto generale per l'anno 2020 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità e attività contrattuale del Collegio Provinciale IPASVI di Bologna approvato dal Consiglio con delibera 63 del 16.12.2015.

Il Consiglio Direttivo eletto, per il triennio 2021-2024, dall'assemblea il 15 dicembre 2020, ha proceduto nella seduta consiliare tenuta in video conferenza il 3 giugno 2021 all'approvazione del rendiconto generale 2020 che risulta composto come previsto dal Capo IV del Regolamento artt. 29 e seguenti da: Conto del Bilancio (rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione di competenza, rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione dei residui), Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa in forma abbreviata ed è corredato dal Prospetto della Situazione Amministrativa e dalla Relazione del Presidente.

Lo slittamento dei termini ordinariamente previsti per la redazione del consuntivo è conseguente alla situazione emergenziale da pandemia Covid- 19 e quindi legittimo.

Questo Collegio essendo stato nominato nell'annualità successiva a quella in esame non ha conseguentemente potuto effettuare alcun controllo nel corso del 2020 e quindi ha limitato il proprio esame al riscontro tra le cifre indicate nei documenti e quanto ricavato dalle scritture contabili.

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

CONTO DEL BILANCIO

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili si attesta quanto segue.

1) La **situazione di cassa**, che evidenzia la gestione riferita alle entrate incassate e alle uscite pagate nel periodo compresi i residui che rappresentano semplificando crediti e debiti, si riassume come segue:

Consistenza di cassa di inizio esercizio	238.125,67 €
Riscossioni	406.872,62 €
Pagamenti	- 601.196,22 €
Consistenza di cassa fine esercizio	<u>43.802,07 €</u>

Risultato di cassa dell'esercizio 2020	- 194.323,60 €
--	----------------

2) Il **risultato di gestione di competenza finanziaria** (da intendersi come differenza tra entrate accertate ed uscite impegnate) è così determinato:

Accertamenti di competenza	€	462.578,70
Impegni di competenza	€	-567.220,01
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2020	€	<u>-104.641,31</u>

Il disavanzo di gestione è dovuto alle minori entrate del 2020 conseguenti alla mancata riscossione delle quote annuali che stante la situazione emergenziale non sono state sollecitate agli iscritti se non a partire da gennaio 2021.

3) Il **risultato di amministrazione 2020** (gestione finanziaria competenze + residui) è pertanto così determinato:

Fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2020	€	238.125,67
Riscossioni	€	406.872,62
Pagamenti	€	-601.196,22
Consistenza di cassa di fine esercizio	€	43.802,07
Residui attivi	€	167.735,68
Residui passivi	€	-56.966,13
Avanzo di amministrazione 2020	€	<u>154.571,62</u>

In relazione ai residui la composizione e il periodo di formazione degli stessi sono indicati nella Nota Integrativa redatta dal Tesoriere.

4) Il **fondo di cassa** al 31 dicembre 2020 corrisponde alla somma delle liquidità esistenti in cassa e delle liquidità depositate sui conti correnti bancari. Non risultano liquidità specificatamente vincolate e quindi l'intero ammontare risulta disponibile come risulta nel riepilogo che segue:



<u>Disponibilità liquide:</u>	
Cassa	€ 2.135,52
Conto corrente postale	€ 1.872,97
Unicredit S.p.a	€ 39.793,58
	€ -
	€ 43.802,07
<u>Crediti bancari:</u>	
Disponibilità vincolate	€ -
	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	€ 43.802,07

5) L'avanzo d'amministrazione evidenziato nella Situazione Amministrativa ai sensi dell'art. 35 comma 3 del Regolamento, risulta così composto:

<u>Fondi vincolati:</u>	
parte vincolata per Trattamento Fine Rapporto	€ 21.116,93
<u>Fondi non vincolati:</u>	
parte disponibile	€ 133.454,69
Totale avanzo di amministrazione	€ 154.571,62

Una quota parte dell'avanzo di amministrazione risulta vincolata per una somma pari all'ammontare del Trattamento fine Rapporto in favore dell'unica dipendente. Pertanto solo l'avanzo di amministrazione per la quota disponibile è utilizzabile per gli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

CONTO ECONOMICO

Viene verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile ed in particolare:

1. i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
3. il risultato economico presenta un saldo negativo di € 117.312,96;
4. le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.

STATO PATRIMONIALE

Viene constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, secondo i principi e i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si attesta che:

1. nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo,
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
2. i beni sono valutati secondo i criteri di cui al regolamento di contabilità;
3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
4. che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Richiamo di informativa

Il Collegio non può esimersi dal sottolineare che il proprio giudizio in ordine alla regolarità ed economicità della gestione del Consiglio nel corso del 2020 si basa esclusivamente sulla lettura dei n. 3 verbali redatti dal precedente Collegio dei revisori.

TUTTO CIO' PREMESSO

i sottoscritti Revisori attestano la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, pertanto, esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020.

Bologna lì 17 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

(Claudia Spisni) - Presidente



(Claudia Quattrini) - Revisore effettivo

(Giovanna Porciello) - Revisore effettivo

(Salvatore Ruggiero) - Revisore supplente